

tra l'utile netto effettivo, altri utili non usuali sono andati ad aumentare le riserve patrimoniali. Oltre a ciò un'ingente somma è rimasta accantonata nelle riserve straordinarie, dopo il passaggio al 4% del relativo saggio d'interesse. Se si tiene conto infine del valore del portafoglio assicurativo di quasi 30 miliardi, la cui spesa di produzione è stata interamente ammortizzata, si ha un'idea della forte finanziaria dell'Istituto, alla quale l'Amministrazione è soddisfatta di aver contribuito con la sua modesta opera. È doveroso peraltro riconoscere che il maggior merito di simili risultati spetta al Regime, che ha potenziato l'Istituto in ogni ramo della sua attività, e nel popolo italiano che dimostra doti eccezionali di cosapervolenza e di fiducia.

Si rende interprete del sentimento del Consiglio, esprimendo a tutti i collaboratori del centro e della periferia ed in particolare al valoroso Direttore generale il più vivo elogio.

Pone quindi ai voti la situazione patrimoniale ed il conto profitti e perdite dell'esercizio 1942, nonché la relazione del Consiglio di amministrazione.

Sono approvati all'unanimità.

Il Presidente chiede il mandato di provvedere alla redazione del presente verbale